

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Mann 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali. Il segretariato presso il Banco di corso T. IV pag. 1. (5.00) III 1.1.50 (Cassa) 1.30

de 'La Patria del Friuli', Udine - Via della Posta

Abbonamenti

Alla Patria del Friuli e alla Sera cumulativamente Anno L. 15 - Semestre L. 7.50 - Trimestre L. 4.00 - Mese L. 1.50
Alla Sera soltanto: Fossile L. 1.25 - Trimestre L. 3.50

Continua il periodo di consolidamento e rafforzamento

Piccoli scontri in vari punti.

Velivolo nemico abbattuto nel cielo di Gorizia.

Comunicato Ufficiale.

Comando Supremo 3 giugno 1917

Bollettino N. 740.

Lungo tutta la fronte azioni prevalentemente di artiglieria, più vivaci contro le nostre posizioni ad oriente di Plava, nella zona del Vodice e nel settore settentrionale del Carso.

Piccoli scontri di riparti in ricognizione si ebbero in Valarsa, alla testata del R. Pontebbana, a nord di Tolmino e sul Carso, dove, a sud di Versie, nostri arditi nuclei si afforzarono in una posizione avanzata occupata di sorpresa.

Il tempo sereno favorì l'attività aerea: velivoli nemici che tentarono ricognizioni sulle nostre linee del Trentino, furono ricacciati dal tiro delle batterie contro aerei e dagli aerei levatisi in caccia. Stamane nel cielo di Gorizia fu abbattuto in combattimento un velivolo nemico, che precipitò ad oriente di Vertoiba.

Generale CADORNA.

La ricorrenza dello Statuto in Italia Telegramma del Sindaco di Roma a S. M. il Re.

ROMA, 3. Il sindaco, senatore colonna, inviò il seguente telegramma al Re:

« Nel giorno che ricorda l'alta del nostro risorgimento in Roma illuminata dalla fulgida gloria, il popolo suo che memore antica forza segue fasi di una nuova storia, invia maestà vostra con rinnovata fede, l'omaggio di ammirazione e affetto, l'augurio più fervido per la fortuna d'Italia ».

Il sindaco inviò pure il seguente dispaccio al generale Cadorna:

« In questo giorno che ricorda la consacrazione delle secoli generose aspirazioni del popolo italiano, e che oggi ne raccoglie il fervore e l'entusiasmo per le nuove vittorie, lunga a voi condottiero dell'esercito eroico, il saluto del consiglio comunale di Roma, che guarda fidente e sicuro al commento dei destini della patria. Stef. »

ROMA, 3. Per la ricorrenza della festa dello Statuto, la città è imbandierata, e artiglierie fanno le salve. I piazzali capitolini sono decorati, il sindaco pubblicò un patriottico manifesto.

NAPOLI, 3. Per la ricorrenza dello Statuto la città è imbandierata, per via notasi straordinaria animazione alle ore 11 nell'atrio del palazzo di Giacomo il Sindaco e il Prefetto accenderanno alla consegna delle medaglie al valore militare, e civile, meritate ad agenti di città, guardie municipali e cittadini nel 1915-1916. Il pomeriggio, nella sede del Comitato pro mutilati il comandante il capo d'armata procederà alla solenne distribuzione di distintivi in onore ai mutilati, e sarà tenuto un corteo, organizzato di fraternità militari, prenderanno parte tutte le rappresentanze di associazioni politiche, economiche, senza distinzione di partito. Il corteo con bandiere di sodalità e associazioni, preceduto dalle autorità civili e militari, dopo aver percorso le principali vie della città si sosterà in piazza Dante all'Ospedale S. Maria Vittoriosa Emanuele per assistere alla consegna di medaglie e distintivi di guerra ai feriti e mutilati ricevuti. (Stef.)

VENEZIA, 3. Per la festa dello Statuto gli edifici pubblici e moltissime case private sono imbandierate. Stamane alle ore nove in piazza S. Marco affollata di cittadini,

la truppa di terra e di mare formano un quadrato nel cui centro convennero tutte le autorità civili e militari le associazioni patriottiche con bandiere. Dopo suonato l'inno reale, l'ammiraglio Cito di Filomarini comandante capo della piazza marittima consegnò solennemente le medaglie al valore militare quale ricompensa all'eroismo dei militari premiati. Fra i decorati di medaglie d'argento vi è il tenente d'artiglieria Orsi Gustavo caduto il 25 maggio sul Trentino, la cui medaglia venne consegnata al padre on. Pietro Orsi, presente alla cerimonia.

BRIVIO 3. - Oggi, festa dello Statuto, inaugurandosi il ponte di Brivio il sottosegretario agli interni on. Bonicelli pronunciò un notevole discorso politico.

Dispacci dalle Provincie recano che la data patriottica d'oggi fu ovunque celebrata degnamente. In moltissime città lo Statuto fu solennizzato con la consegna delle medaglie al valore dei prodi. (Stef.)

Il problema navale in Italia

MILANO, 3. Ecco un sunto del discorso pronunciato dal ministro della marina on. Corsi, all'inaugurazione del Congresso della lega navale italiana: il ministro Corsi si dice lieto di prendere la parola fra i propugnatori dell'idea navale, ed ascrive il suo onore di parlare a Milano ove pulsò generoso come nella maggior arteria il sangue di nostra gente, Porge alla lega il plauso ed il consentimento di tutti coloro che dedicano al mare energie, il saluto e l'augurio del governo affinché in ogni più remoto angolo d'Italia suscitati e si rafforzati l'idea di possedere una forte e potente marina. La lega navale è tutta intesa a suscitare le energie che più fecero celebri le nostre antiche città marinare. La guerra ha posto in evidenza i postulati della lega navale e l'Italia non potrà dirsi del tutto sicura se non quando avrà libere le vie del mare.

Il ministro osserva che il problema navale non è più in Italia studio di pochi ma è il paese intero che la discute. Per la marina mercantile occorrono navi, uomini per dirigerle ed equipaggiarle ne abbiamo e sono eccellenti ed è a loro sacrificio che è dovuta in tanta penuria di mezzi, la possibilità di alleviare le più gravi asprezze della guerra.

Per la marina da guerra occorrono pure mezzi e basi navali. La guerra ha imposto problemi nuovi e difficoltà imprevedibili, che avrebbe potuto supporre un ritorno alla barbarie con i mezzi attuali? Il ministro paragona la guerra sottomarina dei nostri nemici al successo del brigantaggio.

Ma per divenire stabile questo dominio, ha bisogno di basi che ora non possediamo e di mezzi ragguagliati quella grandezza che ci sarà restituita dalla vittoria.

Ormai tutti in Italia si interessano alle questioni marittime, voci di lode e di critica non impartano, importa che l'idea pervada tutte le nostre menti, di questa idea i soci della lega furono poco apostoli, ora i proseliti sono molti e saranno moltissimi e diverranno l'università, questo è l'augurio che il ministro rivolge alla lega navale con la certezza di sicuro avvenire. Stef.

Per la legna ai privati

ROMA, 3. Per completare una linea di condotta nell'approvvigionamento della legna da ardere e del carbone vegetale alla popolazione civile ed all'industria, l'on. Rainieri ha convocato nei giorni 30 e 31 maggio una adunanza alla quale presero parte illustri personaggi.

L'adunanza fissata, e approssimativo fabbisogno di legna da ardere e di carbone per grandi e medi centri è riconosciuto che anche questo approvvigionamento è soprattutto il problema di mano d'opera e di trasporti, mentre le nostre foreste potranno sopportare senza grave pregiudizio lo sforzo cui dovranno essere sottoposti. (Stef.)

Sempre festose accoglienze al principe di Udine

ASGHINGTON, 3. Il principe di Udine e i componenti la missione italiana, si sono recati alla sede del congresso, a Campidoglio. Lo Speaker Clark coi componenti del comitato della camera dei rappresentanti era ad attendere il principe coi delegati italiani. Facevano parte del comitato per il ricevimento, un rappresentante lo stato di Virginia, del Maryland, dell'Arkansas, l'Isconsin della Pennsylvania e la guardia di New York, tutti i deputati si alzarono in piedi applaudendo fragorosamente, la sala presentava un aspetto magnifico. Le tribune erano completamente gremite. La presenza di bambini dava alla sala un aspetto di grazia oltreché d'imponenza. Il principe prese posto accanto allo Speaker Clark. Cessati gli applausi lo Speaker pronunciò nobili parole all'indirizzo dell'Italia che furono lungamente applaudite. Posea il principe di Udine pronunciò in inglese il suo discorso. (Stef.)

L'obbligatorietà delle denunce nei prossimi raccolti

Il ministro di Agricoltura, vista la necessità di conoscere la consistenza dei raccolti di grano, segala, orzo e avena nell'anno 1917 ha decretato:

Art. 1 - Tutte le quantità di grano di segala, di orzo e di avena del raccolto 1917 sono soggette all'obbligo della denuncia.

Art. 2 - La denuncia deve essere fatta entro cinque giorni dalla comparsa della trebbiatura e comunque la trebbiatura venisse ritardata non oltre 20 giorni dopo il raccolto. In questo ultimo caso la denuncia sarà fatta in base a una valutazione approssimativa, coll'obbligo però di rettificare la denuncia stessa appena è seguita la trebbiatura. Chi conduce o possiede o coltiva più fondi deve fare la denuncia di mano in mano che scade il tempo prescritto dall'avvenuta trebbiatura o raccolto in uno o più fondi stessi. Chi fa denunce deve distinguere con un numero progressivo.

Art. 3 - La denuncia deve essere scritta sull'apposito modulo e contenere le seguenti indicazioni:

- a) Comune dove si trovano i fondi;
- b) località o denominazione dei fondi;
- c) qualità espressa e ragguagliata in quintali del cereale (distinguere il grano in tenero o semiduro e in duro);
- d) quantità necessaria per la sementa;
- e) quantità corrisposta per compenso di trebbiatura;
- f) numero dei componenti la famiglia, dei dipendenti, esclusi i componenti di età inferiore a due anni;
- g) luogo o magazzino di deposito;
- h) cognome, nome e indirizzo del denunciante.

Se la denuncia non è fatta personalmente dall'interessato, il denunciante deve dichiarare a quale titolo ne faccia le veci.

Art. - La denuncia deve essere presentata nell'ufficio municipale al sindaco o all'ufficiale incaricato, ovvero al commissario all'uopo nominato dal prefetto o dal sottoprefetto.

La denuncia può essere fatta anche verbalmente, nel qual caso il funzionario che la riceve deve redigerla per iscritto sul modulo stabilito. Chi riceve la denuncia ne deve rilasciare ricevuta, la quale deve contenere la indicazione della quantità denunciata.

La denuncia ordinaria, accompagnata da un riepilogo, debbono essere trasmesse il 1° e l'11 od idi 21 di ciascun mese alla Commissione provinciale di requisizione cereali. Non è ammessa altra prova dall'avvenuta denuncia che quella della ricevuta scritta. Independentemente dalle denunce previste da precedenti articoli, i conducenti di trebbiatrici debbono denunciare settimanalmente la quantità di grano trebbiato per ciascun fondo dalle loro macchine.

I conducenti di trebbiatrici hanno obbligo di tenere un registro a madre e doppia copia per seguarvi la quantità trebbiata per ciascun fondo, indicandovi la denominazione del fondo stesso, il cognome e nome di chi lo conduce. I conducenti predetti debbono consegnare una delle schede figlie a chi conduce il fondo e l'altra scheda figlia all'ufficio del Comune dove il fondo medesimo si trova. Hanno altresì obbligo di conservare i tronchi di registro con la scheda madre per metterli a disposizione delle autorità che ne facciano richiesta.

Il sindaco e l'ufficiale o il commissario incaricato trasmetterà il 1.º, l'11 e il 20 di ciascun mese le schede ritirate come sopra dai conducenti di trebbiatrici alla Commissione provinciale di requisizione cereali.

Vive azioni di artiglieria in oriente

PARIGI, 3. Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito d'oriente dice: Nella regione di Ljumnica il nemico che era riuscito a prender piede momentaneamente in un elemento delle nostre trincee, è stato ricacciato con un nostro vigoroso contrattacco. Azioni d'artiglieria particolarmente vive verso Ljumnica ove il nemico ha fatto uso di proiettili assfissanti. Nella curva della Cerna una batteria è stata colpita ed abbiamo constatato l'esplosione di un deposito di munizioni.

Aviazione. Velivoli nemici hanno bombardato Koritz e la ferrovia presso Salonicco senza recare danni. I nostri velivoli hanno gettato bombe su vari accampamenti nemici. Stef.

Nulla di nuovo, dice Berlino
BASILEA, 3. Si ha da Berlino: Il comunicato ufficiale in data 2. corr. dice: Nessun cambiamento. Stef.

Il ministro Russo della guerra a Kiev.

KIEVV, 3. Il ministro Kerenski giunse a Kiev ove fu ricevuto con particolare solennità. Kerenski discorrendo di varie questioni interessanti l'opinione pubblica, dichiarò, fra altro, che durante la sua visita al fronte poté constatare che la fraternizzazione, non ha come prevedevasi, carattere generale. Parlando dell'assemblea costituente, disse che essa non potrà essere convocata prima di novembre, essendo impossibile distogliere con le elezioni le popolazioni dai lavori di campagna. Stef.

La grande industria americana distruggerà il barbaro sogno tedesco

WASHINGTON, 3. Il principe di Udine e gli altri componenti la missione italiana si recarono alla Camera dei rappresentanti, ove furono ricevuti con grandiosa manifestazione di simpatia. Era pure presente il senatore Marconi, il quale, colto fin dal suo arrivo da indisposizione trovava ora convalescente.

Il principe di Udine pronunciò un discorso frequentemente interrotto da applausi. Disse che gli Stati Uniti, colle loro magnifiche risorse industriali, si trovano meglio di qualsiasi altra nazione in condizioni di poter mettere fine al barbaro sogno della Germania, e sono in grado di creare, con una ben maggiore energia di quella impiegata Germania nel distruggere. La grande industria americana farà crollare l'autocrazia tedesca.

Il discorso del principe suscitò grande entusiasmo.

Il senatore Marconi pronunciò quindi brevi applaudite parole.

Il ministro onorevole Nitti invitò tutti gli italiani che non si presentarono sotto le bandiere in occasione dei richiami alle armi, ad iscriversi il 5 corr. giugno per gli arruolamenti stabiliti dalla legge sulla coscrizione Nord Americana. Stef.

Comunicato serbo

SALONICCO, 3. - Nessun avvenimento importante. Nostri aviatori bombardarono accampamenti nemici presso Granista. (Stef.)

Le dimissioni dei laburisti

PIETROGRADO, 3. - Dopo seduta tempestosa comitato industriale di Mosca sotto la presidenza di Goutschhoff tutti i membri laburisti del comitato diedero dimissioni. (Stef.)

L'utilizzazione delle navi tedesche

RIO JANEIRO, 3. Il presidente della repubblica Venceslaobraz firmò il decreto per l'utilizzazione delle navi tedesche. Si crede che si applicherà oggi stesso. (Stef.)

| Tramvia Udine-Tricesimo | | | |
|-------------------------|-------|-------|---------------|
| Partenza da Udine | | | |
| 7.50 | 8.40 | 9.40 | 10.40 |
| 11.40 | 12.25 | 13.25 | 14.25 |
| 15.25 | 16.25 | 17.25 | 18.25 |
| 19.25 | 20.25 | | |
| Partenza da Tricesimo | | | |
| 6.45 | 8.45 | 9.15 | 10.15 |
| 11.15 | 12.30 | 13.30 | 14.30 |
| 15.30 | 16.30 | 17.30 | 18.30 |
| 19.30 | 21.30 | | festivo 20.30 |

Cronaca Provinciale

PORDENONE

Sul campo della gloria — È pervenuta alla famiglia la notizia della morte eroica del nostro concittadino Gennaro Santarossa di Angelo, della classe '97 nell'... fanteria. La notizia proviene da un carissimo del morto, il quale così si esprime: « Il mio povero amico è stato colpito da un colpo di fucile alla testa e non pronunciò altro che queste parole: « Giuseppe ti raccomando di fare il tuo dovere... lo raccolsi fra le mie braccia, egli morì senza pensare alle 4 pom. del giorno 25 aprile e alle ore 10 lo sepolimmo.

La morte gloriosa di questo soldato caduto al suo posto d'onore, ha destato largo rimpianto a Torre di Pordenone, ove contava numerosi amici, provvida commossa simpatia verso i genitori, i quali dieci mesi or sono hanno perduto un altro figlio. Fortunato, pure morto da eroe al suo posto di combattimento guadagnandosi una medaglia al valore ed hanno un altro figliuolo pure al fronte.

E davanti ai nomi di questi eroi che hanno sacrificato la vita alla grande causa italiana, noi chiniamo le fronti riverenti; ed ai desolati vecchi specie al padre Angelo, esprimiamo il nostro orgoglio, augurando che possa esser loro serbato l'unico figlio che sarà il loro sostegno.

POLEGNANO

Per la Croce Rossa — Il signor Perito Zagno Lorenzo fu Angelo e la moglie sua sig. Ida Zaico-Zagno già da tempo soci annui assieme a loro figli alla Croce Rossa, ora per solennizzare e ricordare le ultime magnifiche vittorie dei nostri valorosi soldati, hanno versato alla Croce Rossa lire 200 per iscriverne fra i soci perpetui i loro due figli maschi Angelo e Luciano.

Serva questo atto generoso e patriottico di esempio ai molti che potrebbero e dovrebbero imitarlo.

BUJA

La festa nazionale.

(Min) — Fra il verde cupo degli ipocastani del nostro mercato e in una gloria di sole oggi, festa nazionale dello Statuto, si svolse alle ore 9 1/2 la rivista degli alpini qui acuartierati.

Nota le autorità invitate: cav. Alonatori commissario prefettizio, cav. Umberto Barnaba presidente della Società Operaia di M. S., Piemonte Giuseppe vice-giudice conciliatore, Direttore delle scuole Di Lena Pietro, Direttore della Banca popolare Buiese gli insegnanti elementari e una larga rappresentanza di alunni con bandiera.

Le truppe schierate sul loro boario con fronte a sud, furono passate in rivista dal colonnello cav. Angelo Bai mentre la fanfara degli alpini suonava la marcia reale.

Prima dello sfilamento, il tenente Manfredi prof. Gandenzio, tenne alle autorità ed i soldati uno splendido discorso. Riassunse in esso con parola smagliante i fatti principali che condussero al nostro riscatto, e traendo esempio da questi e dai grandi che li determinarono e compirono, incitò i soldati a compiere il loro dovere. Infine, auspicò ad una vittoria completa che avveri le nostre aspirazioni nazionali.

Dopo lo sfilamento le truppe, gli alpini rientrarono al loro accampamento.

TRASAGHIS

I furori del cugino — A Peonis, ci sono parecchie famiglie Cucchiari. Egidio di Antonio d'anni 25 e Antonio fu Pietro d'anni 36, sono cugini. Nonostante questa parentela, però, l'altra sera insorse tra essi fiero diverbio mentre si trovavano nell'osteria di Giovanni di Santolo: e ciò per questioni famigliari.

Giunse una sorella dell'Egidio, per nome Anna, che cercò di calmare il bollente Antonio. Egli, invece brandito un fucile che teneva in casa, profferì contro il cugino fiere minacce:

« Vieni fuori che ti spicco!... Vieni, fai un solo passo che ti finisco!... L'Egidio, quel solo passo non fece, e quindi non è ancora « finito ». Chi disarmò l'Antonio, fu sua moglie, Luigia Danellutti d'anni 32.

Contro l'Antonio, fu prodotta denuncia.

MORTEGLIANO

Tentativo infruttuoso — L'altra notte, in Chianellis, ignoti, scassinata l'interriera di una finestra dell'osteria di Angela Lionello fu Giovanni, vi entrarono... lo scopo si comprende. La Lionello però udito il rumore, balzò giù dal letto. Rumore contro rumore: il ladro, vistosi avvertito, fuggì per la porta; la donna lo vide: un uomo lungo e snello: ma non lo riconobbe.

Simile tentativo si ebbe la notte seguente: i ladri ignoti erano riusciti col medesimo sistema, ad entrare nella bottega di certo Augusto Di Giusto. La di lui cognata avvertì gli insulti rumori, ne lo avvertì. Egli, afferrato una rivoltella, ne sparò due colpi in aria: i ladri fuggirono, sotto una pioggia diretta, nelle tenebre, senza che nessuno li potesse conoscere.

Cronaca cittadina

Valoroso concittadino

ferito per la seconda volta

Il tenente Guglielmo Montani da Udine, del bersagliere ciclisti, s'ebbe la gamba destra spezzata da una scheggia di granata, partecipando con ardore agli ultimi gloriosi combattimenti sul Carso.

Propugnatore della nostra giusta causa, appartenente al Comitato Interventisti cittadino, allo scoppiare della guerra il nostro caro giovane faceva seguire alle parole i fatti, arruolandosi volontario.

Distintosi in una azione sul Podgora il 9 giugno 1915, fu decorato al valore. Il 21 novembre dello stesso anno, restò ferito una prima volta alla stessa gamba destra nei combattimenti di Osilava.

Auguri al valoroso di pronta guarigione; e felicitazioni a lui per il valore sempre dimostrato.

In Pretura

Un dono fatale — Ingiustamente possesso di cose militari, signor Pretore! Ma senta come la è stata: io viaggiavo un giorno nel treno Cividale-Udine, essendo addetto a quel treno quale accenditore al servizio della Società Veneta. Nello stesso treno viaggiava un soldato di fanteria. Si applicò naturalmente discorso, e da una cosa in quell'altra seppi da lui che tornava a casa perchè riformato. « Anzi — il soldato aggiunse — « mi par di essere caricato come un asino, con tanti fagotti; e questa giubba di tela mi è proprio un di più. Se voi non vi offendetevi la regalo ». — Offendersi, signor Regio Pretore, se uno fa un dono? Non sarebbe nemmeno creanza! Ed accettai la giubba... di tela, mi capisce? e tagliata alla militare, per cui poco mi poteva servire: ma l'accettai come un ricordo dei nostri bravi combattenti. Qualche mese dopo la vendetti alla rigattiera di via Gemona, signora Libera Rocco in Fontana...

« E lei, signora Libera; cos'ha da dire? »

« Io?... lo compii un atto della mia professione. Comperai in buona fede una giubba usata, pagandola due lire che forse non la valeva neppure... »

« ma non sapevate, massime lei che acquista roba vecchia, della proibizione per tutti di acquistare o anche semplicemente ricevere oggetti militari di nessuna specie, perchè nessuno, militare o no, ha diritto di alienarli? »

Nessuno dei due lo sapeva. E per questa ignoranza il Pretore condannò la rigattiera Libera Rocco in Fontana a 100 lire di ammenda e il Cavassini a 50 giorni di detenzione, però condannati.

ORARIO FERROVIARIO

Udine-Venezia ore 5.40 - 8.40 | 15.40 - 17.50 - D. D.
Venezia-Udine (arrivo a Udine) 4.20 | 10.20 - 12.10 D. D. - 18 - 23.22
Udine-Chiusaforte 6.35 - 12.30 - 18.30
Chiusaforte-Udine (arrivo a Udine) 7.52 - 13.31 - 16.29
Udine-Cormons 6.50 - 12.50 - 18.20
Cormons-Udine (arrivo a Udine) 5.20 - 11.50 - 17.20
Gemona-Casars 4.35 - 16.33
Casars-Gemona 9.40 - 20.40
Portogruaro-Casars 55 - 12.25 - 18.55
Casars-Portogruaro 4.30 - 18.3
Da Motta 11.14 - 18.14
Per Motta 8.15 - 17.15

Le necrologie per la Patria del Friuli e La Sera

come per ogni altro giornale si ricevono presso la

Unione Pubblicità Italiana
Udine - Via Manin 8

Il pubblico col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'incomodo di scrivere e telegrafare ai singoli giornali.

Le necrologie dei giornali hanno ormai sostituito definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa perchè risparmiano un lavoro penoso quale è quello di rammentare e scrivere gli indirizzi di amici e conoscenti e tolgono il pericolo di spiccioli involontarie omissioni così frequenti in queste dolorose circostanze.

Tutte le persone che hanno detto

« non hanno modo di pagarsi per mancanza di mezzi, l'unica speranza per potersi sobbistare e per terminare tutti i pensieri e vivere sempre tranquilli è quella di acquistare con vero piacere una o più cartelle della Grande Tomba Nazionale che verrà estratta in Roma il 28 Giugno 1927.

I premi sono per 450.000 lire ed il 10% della rilevante somma di L. 200.000 che si può guadagnare con una lira soltanto. Vi è fra gli altri premi anche quello della cinquina per la somma di L. 20.000.

Il mezzo per vivere tranquilli ognuno può procurarselo, però è necessario non essere indolenti. Acquistate subito la cartella della Tomba Nazionale che costano soltanto una lira e sono in vendita presso tutti i Banchi Lotto, Uffici postali, Cambiavalute del Regno ed in tutte quelle località dove sta esposto al pubblico l'apposito cartello.

I premi delle diverse Tombole Nazionali estratte in Roma, hanno procurato le felicità di diverse famiglie che vinsero somme importanti con la nuda spesa di una lira, che è il prezzo di ogni cartella.

Casa di Cura
del Cav. Dott. A. Cavazzani
Chirurgia - Ostetricia
Malattie delle Donne
Pediatria - Radiografia - Radioterapia
Consulti dalle 11 alle 14 gradite per i poveri
Via Treppo 12 - Telef. 30

STABILIMENTO BACOLOGICO
D. V. Costantini
in Vittorio Veneto
Premiato con Medaglia d'oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1907).
Con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra dei Confezionatori del Sano di Milano (1905).
Lo Incenso Cellulare Baccologico è il più prezioso medicinale per il trattamento del collulato storico poligrafo speciale cellulare.
I signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE
La migliore cura primaverile del sangue si fa col
Sali "Tamerici", Jodati
delle R. e N. Terme di Montecatini
i quali uniscono alle virtù PURGATIVE quelle notissime dell'JODIO.
TROVANSI IN VENDITA OVUNQUE
Diffidare delle contraffazioni. Esigere sui flaconi lo stemma governativo.
Prezzo L. 2.50 al flacone.

Del Pup Domenico e F.lli

Successori alla Ditta G. B. GARBARUTTI
(Cassa fondata nel 1830)

Piazza Mercatenuovo - UDINE - Piazza Mercatenuovo

| | |
|-------------------------------------|---|
| Sapone Resinato al q. L. 170 | Sapone Noomi la cassa L. 20.- |
| » Bianco Oleina e Marm. » 180 | » Glicerol » » 40.- |
| » Oleina Lanza secco » 250 | » Abradi » » 30.- |
| » al Lisoforno la cassa » 42 | Glicerina in Barrore |
| » Violetta Parma » 20 | Saponi medicinali la doz. » 3.90 |
| » Udine » 20 | » veri Sunlight e Lullaby |
| » Bardi » 30 | |

Grande deposito SAPONI PROFUMATI

delle migliori case, cediamo a condizioni vantaggioso.
Marsala S. O. M. F. in città L. 05.- la cassa originale
Vermouth Cinzano e Cora » 3.25 alla bottiglia
Spumante Berdony » 36.- alla cassa
Liquore Val D' Ema Certosa di Firenze esclusiva per Udine » 8.- alla bottiglia
Teniamo circa 15 mila paia calzetti greggi tipo militare ad un prezzo modicissimo.
Carte da gioco, Venete, Piemontesi, Romagnole, Napoletane, Francesi e Inglesi Domino. — Candele — Luminari e Soda.
Deposito Luminari per olio, della premiata Caroria Pasqualini e Ragini di Venezia esclusiva per Udine.
Cassa senza sconto e franco in Magazzino.
N.B. Per mancanza di materia prima e del personale per ora abbiamo SOSPESA la fabbricazione CALZE.

Adriano Tamburlini
Udine - Viale Duodo N. 34 - Udine
ACHERINA la migliore e più conveniente LISCIVA LIQUIDA
INCHIOSTRI perfettissimi « MIGLIORI DEGLI ESTERCI. Alizalino Nerissimo per Cancelleria, Copiativi, Colorati, Stilografico, per timbri, **Cipolline** ecc.
Grande assortimento
CREMA DA SCARPE
delle migliori marche
in formati da 10, 20 e 30 centesimi
Liscive in polvere.

Sambuco & Dalla Venezia
UDINE Lavorazione mobili in ferro e legno - UDINE
Stabilimento e Mostra per Porta Ronchi Viale 23 Marzo
Negozio e Amministrazione Via Aquileia N. 29 - Telefono 2-19
Fornitore dei primari Ospedali, Collegi e Alberghi — Assortimento mobili comuni e di lusso — Mobili e Apparecchi chirurgici — Elastici a rete metallica, e molle, a spirale — Materassi ana kepec e crine vegetale.

Orologeria
Oreficeria
Gioie
Argenteria specialità articoli per Regali
ALEARDO RONZONI
UDINE - Via delle ERBE - UDINE
Prezzi convenientissimi